



COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COD. ENTE 10353

DELIBERAZIONE n. 56 del 24/07/2014

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL MERCATO AGRICOLO-ALIMENTARE DI MANERBIO.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ALGHISI SAMUELE	X		LORENZI DAVID	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA		X	MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
BONINSEGNA MASSIMO		X	OLIVETTI MARCO	X	
CASARO FERRUCCIO	X		PAZZINI MARA		X
CAVALLINI CRISTINA	X		SOLIMEO GIOVANNA		X
COLUCCI GLORIA	X		UNGARO LUIGI	X	
FORNARI MARICA		X	VIVIANI PIERFAUSTO	X	
GOGNA CLAUDIO	X		ZUCCHI ALBERTO		X
GOTTANI ROBERTO	X				

Presenti 11

Assenti 6

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. SALVATORE TARANTINO il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al numero 16 dell'ordine del giorno.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni: BOSIO FABRIZIO, CARLOTTI NERINA MARIA TERESA, MASINI PAOLA, PRETI GIANDOMENICO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Manerbio è dotato di apposito regolamento per disciplinare il mercato riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 24.03.2010 e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 22 del 21.06.2010, n. 43 del 28.11.2011;

CONSIDERATO che si vuol procedere alla stesura di un nuovo regolamento, in sostituzione di quello sopra richiamato, per estendere a più collocazioni la sede del mercato in oggetto e ampliare le fattispecie alimentari poste in vendita;

VISTA l'allegata bozza del nuovo regolamento, ritenuta meritevole di approvazione;

SENTITI gli interventi dei presenti, come riassunti nel documento allegato alla presente. Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione della seduta, depositata agli atti della Segreteria;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

PRESENTI in aula n. 11, assenti n. 6 (Bissolotti, Boninsegna, Fornari, Pazzini, Solimeo, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale;

CON voti favorevoli n. 10, contrari n. 1 (Casaro), astenuti n. 0, espressi in forma di legge;

TUTTO ciò premesso;

DELIBERA

- 1) DI approvare, come esposto in premessa, il regolamento comunale disciplinante il mercato agricolo-alimentare di Manerbio, di cui si allega bozza alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) DI dare atto che tale mercato si svolgerà nel giorno di Sabato e/o domenica per tutto il periodo dell'anno;
- 3) DI revocare tutti i precedenti regolamenti in materia;
- 4) DI autorizzare il Responsabile del Procedimento a predisporre il relativo bando e ogni atto conseguente e necessario;
- 5) DI dichiarare, con separata votazione, che sortisce il seguente esito: voti favorevoli n. 10, contrari n. 1 (Casaro), astenuti n. 0, espressi in forma di legge, la immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art.134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

Proposta di Delibera del Consiglio Comunale

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL MERCATO AGRICOLO-ALIMENTARE DI MANERBIO.

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico – art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 07/07/2014

Il responsabile di Area
Dott. Salvatore Tarantino



A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. Tarantino", written over the typed name.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

FAVOREVOLE sotto il profilo contabile – art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 07/07/2014

f.f. Il responsabile di Area
Il Segretario Generale
Dott. Salvatore Tarantino



A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. Tarantino", written over the typed name.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Samuele Alghisi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Tarantino

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

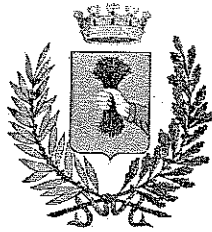
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 04 SET. 2014 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Tarantino

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Tarantino



COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia

Allegati delibera C.C. n. 56 del 24/07/2014

- Regolamento mercato agricolo-alimentare
- Dibattito Consiliare

Il Segretario Generale
Dott. Salvatore Tarantino





Comune di Manerbio
(Provincia di Brescia)

**REGOLAMENTO
DISCIPLINANTE
IL MERCATO
AGRICOLO - ALIMENTARE
DI MANERBIO**

Approvato con deliberazione C.C. n. 56 del 24/07/2014

INDICE

Articolo 1 – Mercato agricolo-alimentare di Manerbio – Modalità istitutive.

Articolo 2 – Prodotti ammessi alla vendita.

Articolo 3 – Aree per il mercato agricolo-alimentare e loro posteggi.

Articolo 4– Soggetti ammessi alla vendita nel mercato agricolo-alimentare

Articolo 5 – Autorizzazioni all'utilizzo dei posteggi.

Articolo 6 – Rilascio dell'autorizzazione/concessione.

Articolo 7 – Canone per l'occupazione del suolo pubblico e TIA.

Articolo 8 – Svolgimento del mercato e comportamento degli operatori.

Articolo 9 – Sanzioni.

Articolo 10 – Rispetto degli altri Regolamenti comunali.

Articolo 11 – Entrata in vigore.

Articolo 1 – Mercato agricolo-alimentare di Manerbio – Modalità istitutive.

- 1 Il mercato agricolo-alimentare è istituito direttamente dall'Amministrazione Comunale con apposita delibera del Consiglio Comunale, mentre è demandata l'organizzazione, la gestione ed il controllo dei Servizi comunali individuati con atto adottato dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
- 2 Promotore del Mercato agricolo-alimentare è il Comune di Manerbio.

Area di svolgimento: Piazza Aldo Moro e/o Piazza Falcone nel periodo da Gennaio a Dicembre

giorni e fascia oraria di esercizio: tutti i sabato mattina dalle 8.30 alle 13.00, e/o domenica mattina;

cadenza del mercato: settimanale;

numero posteggi: massimo 20

- ⇒ **tipologia dei prodotti ammessi alla vendita:** formaggi, miele, latte e derivati, ortaggi, frutta, carne, salumi, farine, riso, pane, uova, vino, marmellate, confetture, sott'oli e sottaceti, passate e pelati, fiori piante e sementi. Saranno inoltre privilegiati i prodotti locali di stagione e tutti i prodotti tipici locali
- ⇒ **numero massimo di posteggi:** è stabilito in massimo 20, oltre un eventuale posteggio riservato all'Amministrazione Comunale per attività didattiche e divulgative pertinenti a finalità istituzionali.

Articolo 2 – Prodotti ammessi alla vendita.

- 1 Nel mercato agricolo-alimentare devono essere messi in vendita principalmente prodotti alimentari derivanti dalla coltivazione, lavorazione e trasformazione delle materie prime provenienti dai cicli produttivi agricoli (coltivazione del fondo, selvicoltura ed allevamento di animali) e dalle attività connesse di manipolazione, conservazione e trasformazione e prodotti tipici locali.

Articolo 3 – Aree per il mercato agricolo-alimentare e loro posteggi.

- 1 Per lo svolgimento del mercato agricolo-alimentare verranno utilizzate le aree pubbliche messe a disposizione dal Comune.
- 2 Disposizioni per i posteggi:
 - ⇒ Le dimensioni dei posteggi verranno valutate a seguito di richiesta dei partecipanti e quindi in base alle misure effettive dello stand/furgone espositivo
- 3 Il mercato agricolo-alimentare deve essere conforme alle norme igienico-sanitarie di cui al Regolamento 852/2004 CE e gli operatori sono soggetti ai relativi controlli da parte delle autorità sanitarie competenti.

Articolo 4 – Soggetti ammessi alla vendita nel mercato agricolo-alimentare.

- 1 Possono esercitare la vendita diretta nel mercato agricolo-alimentare gli imprenditori agricoli, i produttori di alimentari a carattere artigianale e i venditori di prodotti tipici locali. Per quest'ultima categoria saranno disponibili fino ad un massimo del 10% dei posteggi disponibili.
- 2 L'assegnatario, persona fisica o società giuridica, può avere diritto ad ottenere un solo posteggio.

Articolo 5 – Autorizzazioni all'utilizzo dei posteggi.

- 1 Il diritto ad esercitare l'attività nel mercato agricolo-alimentare, che si svolge sul territorio comunale, è subordinato al rilascio di apposita autorizzazione o apposita concessione.
- 2 L'autorizzazione alla vendita e la concessione per l'utilizzo del suolo pubblico vengono rilasciate con un unico provvedimento dal Responsabile del Servizio competente.
- 3 L'autorizzazione dovrà contenere: i dati dell'imprenditore, la tipologia di merce per cui si autorizza la vendita, l'ampiezza dell'area utilizza, eventuali limiti o vincoli o divieti.
- 4 L'autorizzazione/concessione dovrà contenere, oltre quanto riportato nel precedente comma, anche i dati identificativi del posteggio e le relative misure di ingombro.
- 5 Le autorizzazioni possono avere valenza limitata alla stagionalità dei prodotti.
- 6 In ogni caso devono essere rispettate le disposizioni di natura fiscale tributaria e metrica.

Articolo 6 – Rilascio della autorizzazione/concessione.

- 1 L'autorizzazione/concessione all'utilizzo di un posteggio all'interno del mercato agricolo-alimentare istituito dal Comune, viene rilasciata attraverso bando di pubblico concorso.
- 2 Il bando, predisposto dal Responsabile della struttura comunale incaricata, riportante il termine ultimo per la presentazione delle domande ed i requisiti che si dovranno possedere, dovrà essere:
 - ⇒ pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio;
 - ⇒ inviato alle Associazioni Provinciali di categoria;
 - ⇒ inviato alle Associazioni dei consumatori.
- 3 Il Responsabile della struttura comunale competente provvederà all'istruttoria di tutte le domande pervenute ed alla formazione della graduatoria al fine del rilascio delle autorizzazioni disponibili, nel rispetto delle disposizioni generale del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/1990.
- 4 La graduatoria sarà effettuata secondo l'attribuzione del seguente punteggio:

Criterio di assegnazione	Punti
Sede aziendale nel Comune di Manerbio	5
Sede aziendale nei comuni confinanti con il Comune di Manerbio	4
Sede aziendale in altri Comuni	2
Produzione biologica/integrata	2

- 5 Nel caso di parità di punteggio tra domande concorrenti si effettueranno le seguenti valutazioni:
 - ⇒ tipologia dei prodotti che si intende mettere in vendita con particolare riguardo ai prodotti tipici lombardi;
 - ⇒ in caso di ulteriore parità, la data di arrivo o presentazione della domanda. Per data di presentazione si intende la data che è stata apposta sulla domanda, a mezzo dell'apposito timbro a calendario, dall'ufficio protocollo del Comune.
- 6 L'esito delle domande, sarà comunicato agli interessati dopo la formazione della graduatoria.
- 7 Il rilascio dell'autorizzazione alla vendita e della concessione per l'occupazione del suolo pubblico (autorizzazione/concessione) è subordinato alla dimostrazione del possesso di tutti quei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa vigente e dal presente Regolamento, prescritti dal bando.

Articolo 7 – Canone per l'occupazione del suolo pubblico e TIA.

- 1 Il concessionario del posteggio dovrà corrispondere l'importo relativo per la rimozione e lo smaltimento rifiuti e per il consumo di acqua ed energia elettrica per ogni giorno di mercato. Dovrà corrispondere inoltre il canone per l'occupazione di suolo pubblico così come previsto dal Regolamento di Occupazione di suolo pubblico. Il pagamento sarà calcolato e comunicato dall'ufficio competente.
- 2 L'Ufficio Tributi è competente per la determinazione e la riscossione del pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico e per la determinazione e riscossione della TIA, secondo i vigenti regolamenti in materia.
- 3 Il pagamento sarà corrisposto semestralmente in maniera anticipata.

Articolo 8 – Svolgimento del mercato e comportamento degli operatori.

- 1 Nel rispetto delle funzioni e dei compiti, il Responsabile del Servizio ed il Responsabile della Polizia Locale possono emanare specifiche ordinanze.
- 2 La vigilanza ed il controllo del mercato agricolo-alimentare è affidata agli organi di Polizia Locale.
- 3 Vi è l'obbligo di partecipare al mercato agricolo-alimentare mediante presenza del titolare dell'impresa (o del legale rappresentante o dei soci nel caso di società). Qualora questi soggetti non possano presenziare è ammessa la sostituzione da parte di un collaboratore, di un dipendente o di un familiare, in ogni caso muniti dell'autorizzazione amministrativa in originale.
- 4 Dopo 3 assenze consecutive ingiustificate il posteggio verrà riassegnato ancorché già pagato.

- 5 I posteggi dovranno essere occupati dai titolari di autorizzazione /concessione tra le ore 7.30 e le 8.00 e resi liberi entro la mezz'ora successiva alla fine delle operazioni di vendita (ovvero entro e non oltre le ore 13.30).
- 6 I posteggi non occupati entro le ore 8.00 dai rispettivi titolari per assenza temporanea sono assegnati – tra le ore 8.00 e le ore 8.20.
- 7 I posteggi temporaneamente non occupati dagli assegnatari entro le ore 8.00 saranno assegnati agli operatori presenti titolari di autorizzazione, che vantino maggior presenze sul mercato; in caso di parità si farà riferimento all'iscrizione nel registro imprese.
- 8 L'agente di PL incaricato al mercato procederà alle ore 8.00 alla verifica dei posteggi temporaneamente liberi e provvederà alla loro assegnazione, indicherà nel preposto verbale le assenze dei titolari di posteggio e registrerà le presenze dei partecipanti alla "spunta" ai fini dell'aggiornamento della graduatoria di anzianità.
- 10 I titolari di autorizzazione di posteggio, dovranno attenersi al rispetto delle seguenti disposizioni:
 - obbligo di rispetto di tutte le norme igieniche atte a garantire sicurezza e salubrità dei prodotti;
 - obbligo di esposizione dell'originale dei titoli autorizzativi;
 - obbligo di esposizione dei prezzi praticati nonché di tutte quelle indicazioni obbligatorie per norme di legge relative all'igiene degli alimenti e loro provenienza;
 - utilizzo degli strumenti di peso e misura conformi alle disposizioni metriche vigenti;
 - alla fine del mercato, dovrà lasciare il proprio posteggio libero da ogni ingombro ed i rifiuti dovranno essere posizionati ordinatamente per il successivo ritiro;
 - trattandosi di utilizzo di suolo pubblico è vietata qualsiasi manomissione, alterazione o danneggiamento della superficie, degli arredi e dell'area verde.
- 11 Il Comune si riserva di emanare disposizioni, nel rispetto delle leggi vigenti, al fine di disciplinare l'attività dei mercati al fine di tutelare la sicurezza, l'igiene, la concorrenza e la trasparenza dei prezzi.

Articolo 9 – Sanzioni.

1 Le violazioni alle norme stabilite dal presente Regolamento vengono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria edittale da € 50,00 ad € 300,00.

Articolo 10 – Rispetto degli altri Regolamenti comunali.

Chi intende effettuare l'attività di cui al presente Regolamento è tenuto all'osservanza delle disposizioni dettate dai vari regolamenti comunali vigenti, relativamente agli aspetti urbanistico/edilizi ed igienico/sanitari, di occupazione suolo ed aree pubbliche, di polizia stradale, di polizia urbana, di polizia metrica ed annonaria.

Articolo 11– Entrata in vigore.

Il presente Regolamento, composto da 11 articoli, entrerà in vigore nei modi e nei tempi prescritti dal vigente Statuto Comunale.

DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 56 DEL 24/07/2014

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del 16° punto iscritto all'ordine del giorno;

Il Vice Sindaco Carlotti ricorda che in Commissione Consiliare si era discusso in merito ai mercati della terra ed era stata fornita documentazione in merito. Da allora è stato fatto un percorso, sono stati sensibilizzati degli operatori e non è intenzione desistere sulla possibilità di realizzare a Manerbio un mercato della terra, così come pensato da "Slow food". Tuttavia, date le tempistiche lunghe per l'attivazione di tale iniziativa e in considerazione delle sollecitazioni dei cittadini rispetto al mercato agricolo, che già si svolgeva in piazza Falcone e che è andato via via spegnendosi, si è ritenuto di semplificare il regolamento ad esso relativo. I punti fondamentali per riattivare il mercato agricolo riguardano l'ubicazione, che passa da piazza Falcone a piazza A.Moro e la cadenza, che passa da quindicinale a settimanale. Sono state abrogate alcune disposizioni, per semplificarlo e renderlo più accessibile agli operatori e più fruibile dai cittadini;

Il Consigliere Comunale Olivetti, Capogruppo "Patto Civico", in qualità di Vice Presidente della Commissione Consiliare per le attività produttive, interviene per conto del Consigliere Comunale Pazzini, Presidente della stessa ed oggi assente. Sottolinea che il nuovo mercato agricolo-alimentare è nato a seguito delle richieste dei Manerbiesi. L'obiettivo è quello di rendere più flessibile il nuovo regolamento rispetto alle versioni precedenti, che erano più rigide. Si è pensato di portare in centro il mercato ed espandere i posteggi, il che può essere utile nell'attuale momento, in cui il centro storico ha difficoltà legate sia alla crisi, sia alla tendenza del commercio ad uscire da esso e rappresenta un'opportunità per i prodotti e i produttori della nostra zona. Espone un emendamento all'articolo 4 del regolamento, rispetto alla bozza consegnata ai Consiglieri, ove si propone di aggiungere una frase al termine del 1° comma, che risulta così riformulato: "Possono esercitare la vendita diretta nel mercato agricolo-alimentare gli imprenditori agricoli, i produttori di alimentari a carattere artigianale e i venditori di prodotti tipici locali. Per quest'ultima categoria saranno disponibili fino ad un massimo del 10% dei posteggi disponibili.";

Il Consigliere Comunale Cavallini chiede in che modo il nuovo regolamento è stato reso più flessibile rispetto al precedente;

Il Vice Sindaco Carlotti risponde che sono state tolte alcune parti, legate a previsioni già contenute nelle normative in materia;

Il Sindaco precisa che lo spirito è quello di lasciare che la normativa modifichi tali disposizioni, senza dover intervenire sul regolamento;

Il Consigliere Comunale Cavallini, relativamente all'art. 1, comma 2, dove viene indicata l'area di svolgimento (piazza A.Moro e/o piazza Falcone) chiede se verrà scelta una di queste due ubicazioni o se verranno alternativamente utilizzate;

Il Vice Sindaco Carlotti risponde che sono indicate entrambe per non dover modificare il regolamento nei casi in cui, per particolari situazioni e necessità, si debba spostare il

mercato in piazza Falcone. L'idea è quella di realizzarlo in piazza A.Moro, che è nel centro del paese e attualmente è poco utilizzata, per ravvivarla;

Il Consigliere Comunale Cavallini precisa che ha posto tale domanda perché una delle difficoltà che hanno portato allo svuotamento del mercato agricolo, era legata alla previsione di due postazioni, una per l'inverno e una per l'estate: cambiando posto le persone restavano disorientate. Chiede se piazza A.Moro è attrezzata per ospitare il mercato, con gli attacchi per l'energia elettrica;

Il Vice Sindaco risponde che se ne sta occupando l'Assessore Preti e che c'è un attacco nei pressi della Scuola Materna;

L'Assessore Preti precisa che c'è un'utenza presso l'Asilo Marzotto, proprio di fronte alla piazza e che è stato fatto un sopralluogo con l'Enel per valutare i costi, il contatore ha un impegno di 35 KW e può supportare abbondantemente le esigenze del mercato;

Il Consigliere Comunale Casaro, Capogruppo "Lega Nord Padania", ricorda di non aver potuto partecipare alla Commissione Consiliare sul tema in oggetto, perché coincidente con un'altra Commissione. La Presidente gli ha passato copia della bozza del regolamento, con le variazioni fatte. Osserva che non viene specificato che i prodotti devono essere obbligatoriamente con vendita diretta dal produttore al consumatore. Pertanto all'art. 1, dove si parla dei beni ammessi alla vendita, propone di aggiungere la specifica: "di propria produzione, come deve risultare dall'etichettatura del prodotto messo in vendita". Ritiene infatti che nel mercato in oggetto debba essere il produttore a vendere direttamente, quindi senza intermediari, i propri prodotti, precisando che può anche individuare qualcuno che faccia la vendita per conto suo, ma il recapito fiscale deve essere quello del produttore. Il fatto di ammettere intermediari, comporta che si parli di commercio e non più di mercato agricolo-alimentare in senso stretto, creando una disparità di trattamento nei confronti del commerciante tradizionale del negozio. Il Comune chiede il pagamento di tributi ai commercianti che esercitano la propria attività sul territorio, e non vede il perché la stessa tipologia di commercio possa essere esercitata con una condizione di favore all'interno del mercato in oggetto. Avrebbe anche mantenuto l'indicazione che non è ammessa la vendita di animali vivi, e la previsione della possibilità di abbinare eventi culturali al mercato, legati ad esempio ai prodotti, alla terra, all'agricoltura, ... Non concorda su tali punti e, in particolare, sulla componente commerciale;

Il Sindaco precisa che le attività culturali non sono state espressamente vietate, ma tolte perché si possano fare senza viciarle al mercato. Per quanto concerne il discorso degli animali vivi, dubita che possa esserne proposta la vendita all'interno del mercato in oggetto. Per quanto riguarda l'attività commerciale, osserva che ci sono produttori che non hanno il tempo di recarsi a vendere i propri prodotti. Inoltre c'è il caso dei prodotti con limitate quantità o elevata deperibilità, per i quali si configura la possibilità di vendita se abbinati ad altri prodotti, per cui non è possibile che sia un'unica persona ad essere sia produttore che venditore e si dovrebbe avere un mandatario con due o più partite IVA, il che è difficile da gestire. Si voleva lasciare uno spazio a realtà molto piccole che, diversamente, non potevano essere rappresentate;

Il Consigliere Comunale Casaro chiarisce che ci può essere un unico soggetto terzo, mandatario per conto di più produttori, ad occuparsi della vendita, dal registratore di

cassa risulteranno i prodotti venduti e ad ogni produttore dovrà essere poi imputata la percentuale corrispondente;

Il Vice Sindaco Carlotti precisa che il mercato, già realizzato in precedenza, era stato apprezzato dalla cittadinanza, ma per varie ragioni ha avuto difficoltà. L'apertura ai venditori di prodotti tipici è finalizzata a dare qualche opportunità in più per farlo partire, anche in considerazione della stagionalità dei prodotti, che comporta il rischio che d'inverno ci siano pochi stalli e, quindi, poca partecipazione e si faccia poi fatica a ripartire d'estate. C'è quindi l'intenzione di iniziare con questa apertura, poi si potrà valutare se restringerlo. Si parla comunque di prodotti tipici locali e non di qualsiasi tipologia di merce;

Esaurita la discussione, il Sindaco sottopone a votazione la bozza di regolamento emendata secondo la proposta descritta dal Consigliere Olivetti;

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria.